



## COMUNE DI FAUGLIA

*Provincia di Pisa*

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.143

28.09.2013

**OGGETTO: PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES) - DETERMINAZIONI.**

L'anno **duemilatredici** addì **ventotto** del mese di **settembre** alle ore **13,00** nella sala delle adunanze, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sotto elencati signori:

CARLI CARLO	SINDACO	P
PETRINI FULVIA	VICESINDACO	P
MACCHIA SERGIO	ASSESSORE	P
ROSSI CIRANO MAURIZIO	ASSESSORE	P
LIPPI ROMINA	ASSESSORE ESTERNO	P

Totale presenti **5**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Dott. **Paolo Di Carlo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Carlo Carli** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**P A R E R I P R E V E N T I V I**

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO TECNICO  
F.to Dott. Di Carlo**

---

**IL RAGIONIERE  
F.to Dott.ssa Ciato**

---

## LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che il PAES, promosso dalla Commissione Europea, è un accordo volontario, sulla base del quale i firmatari del Patto si impegnano a presentare, entro un anno, un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile in cui sono delineate le azioni principali che essi intendono avviare per ridurre i consumi energetici e le emissioni di gas clima alteranti sul proprio territorio. È un piano di riduzione delle proprie emissioni di gas serra di oltre il 20%, attraverso politiche e misure locali di aumento al ricorso alle fonti di energia rinnovabile, di miglioramento dell'efficienza energetica e di attuazione di programmi specifici sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia;

Vista la riunione del il 17/09/2013 presso la Provincia di Pisa, organizzata dall'Assessore Provinciale Picchi con la presenza del management dell'Agenzia Energetica Provincia di Pisa (AEP), durante la quale è stata data informativa sull'opportunità di poter avviare un Piano di Azione per l'energia sostenibile - PAES;

Rilevato che nel corso degli ultimi anni, il Comune di Fauglia, insieme ad ognuna delle altre Amministrazioni Comunali del territorio provinciale ha intrapreso azioni e realizzato progetti di risparmio energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili, mostrando un interesse concreto verso queste tematiche;

Ritenuto che, di contro, ad oggi, sostanzialmente nessun Comune è in possesso di uno strumento di analisi quantitativa di dettaglio degli assetti energetici territoriali e di un documento di programmazione energetica complessiva del proprio territorio;

Considerato che risulta pertanto necessaria la definizione di una metodologia di contabilizzazione energetico-ambientale del territorio, che consenta di supportare la definizione di obiettivi di sostenibilità ed efficienza energetica di medio e lungo termine ed orientare le scelte relative alla definizione ed implementazione di strategie, strumenti ed azioni specifiche per detti obiettivi;

Valutato che l'Idea Progettuale è quella di predisporre i PAES secondo un approccio sovra comunale, al fine di dotare il Piano di ogni singolo Comune di un quadro di riferimento strategico

Condiviso; realizzare i singoli PAES in un ambito sovra comunale permette di valorizzare in modo sinergico le peculiarità locali, migliorando l'efficienza delle azioni e rendendo possibili interventi che un singolo Comune, operando in un ambito territoriale limitato e con risorse ridotte, difficilmente potrebbe prendere in considerazione;

Rilevato che la realizzazione di un PAES sovra comunale ha lo scopo di:

- rafforzare i contenuti e la portata dei singoli PAES;

- garantire la massima efficacia di strategie ed azioni, in termini di risorse impegnate e benefici per il territorio;
- attivare investimenti di una certa rilevanza, grazie al supporto tecnico ed economico-finanziario dell'UE;
- rendere appetibili gli investimenti da parte di soggetti privati, grazie all'aumento dei volumi economici;

Visti gli strumenti dell'U.E, consistenti in:

#### INTELLIGENT ENERGY EUROPE (IEE)

- importo finanziato = 75 % dei costi totali del progetto
- importo minimo dell'investimento = non c'è, generalmente i progetti hanno un range da 500.000 a 2.500.000 €, con una dimensione media di 1.000.000 €.
- durata massima del progetto = 36 mesi

#### FONDO EUROPEO PER L'EFFICIENZA ENERGETICA (EEEF)

- finanziamento per progetti di efficienza energetica nel settore pubblico.
- importo minimo dell'investimento = 5.000.000 €
- il Fondo può co-investire come parte di un consorzio e partecipare mediante una condivisione di rischio con una banca locale

#### PROJECT DEVELOPMENT ASSISTANCE (PDA)

- Serie di misure promosse dalla Commissione Europea per supportare gli Enti pubblici nel rendere bancabili i programmi e progetti relativi all'uso sostenibile dell'energia
- Finanzia i costi di supporto tecnico sostenuti per preparare ed implementare i programmi di investimento nel settore dell'energia sostenibile
- Non vengono finanziati i costi legati all'investimento stesso.

#### MLEI-PDA (Mobilising Local Energy Investments)

- importo finanziato = 75 % dei costi totali
- importo minimo dell'investimento = 6.00.000 €
- fattore di leva = 15 (quindi a fronte di un investimento di 6 mln €, i costi per le attività di supporto alla realizzazione del progetto devono essere di 400.000 €)
- durata massima del progetto = 36 mesi

#### EIB-ELENA

- importo finanziato = fino al 90% dei costi totali ammissibili (previa procedura di selezione ed aggiudicazione).
- importo minimo dell'investimento = 50.000.000 €
- fattore di leva = 25 (quindi a fronte di un investimento di 50 mln €, i costi per le attività di supporto alla realizzazione del progetto devono essere di 2 mln €)
- durata massima del progetto = 36 mesi

## CEB-ELENA

- importo finanziato = fino al 90% dei costi totali ammissibili (previa procedura di selezione ed aggiudicazione).
- importo minimo dell'investimento < 50.000.000 €
- fattore di leva = 20
- durata massima del progetto = 36 mesi

Considerato che il Patto dei Sindaci individua espressamente la possibilità di una struttura di supporto, prevedendo che:

“...quelle città che per la loro dimensione non dispongono delle risorse per preparare un inventario delle emissioni, o redigere un piano di azione, potranno essere sostenute dalle amministrazioni con tali capacità. Per l'Italia, queste strutture di supporto possono essere le Regioni, le Province o le città promotrici. Ogni struttura di supporto verrà esplicitamente riconosciuta dalla Commissione Europea come attore chiave nel Patto dei Sindaci...”

Il ruolo di supporto può essere assunto dalla Provincia di Pisa, che risulta già accreditata come coordinatore per il Patto dall'UE e che pertanto ha la possibilità di veicolare i finanziamenti in ambito comunitario per la realizzazione dei PAES e delle azioni ad essi collegate.

Visto che la Provincia, con il supporto tecnico dell'Agenzia Energetica Provincia di Pisa Srl, fornisce:

- assistenza ai rapporti con la Commissione Europea
- affiancamento tecnico per la redazione dei PAES
- supporto nella definizione di azioni comuni
- ricerca delle opportunità offerte dall'UE per il finanziamento degli investimenti
- ricerca delle migliori fonti di finanziamento (fondi europei, nazionali, ESCO, FTT)
- realizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche energetiche ed ambientali
- comunicazione e rapporti con gli stakeholder

Visto l'allegato parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica del presente atto espresso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;

Omesso il parere sotto il profilo della regolarità contabile del presente atto espresso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, in quanto dal presente atto non scaturiscono effetti né diretti né indiretti sul bilancio comunale;

Ritenuta la propria competenza a deliberare ai sensi del D.L.gs 267 del 2000 e s.m.i.;

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese dai presenti

## **D E L I B E R A**

1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di comunicare all'AEP ed alla Provincia di Pisa la manifestazione di interesse del Comune di Fauglia ad aderire a questo progetto;
3. di comunicare ai Capigruppo Consiliari, contestualmente all'affissione all'Albo, il presente atto ai sensi dell'Art. 125 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

**Letto, approvato e sottoscritto:  
IL PRESIDENTE  
Carlo Carli**

---

**L'ASSESSORE ANZIANO  
Fulvia Petrini**

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Carlo Di Paolo**

---

**Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di'ufficio**

**ATTESTA**

**Che la presente deliberazione:**

- è affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni successivi dal ..... e vi rimarrà fino al .....
- è stata comunicata con lettera n. ....in data ..... ai signori Capi Gruppo Consiliari così come prescritto dall'art. 125, D. Lgs n. 267/2000.
- è stata trasmessa al Prefetto con lettera n. .... in data ..... ( art 135, 2° comma, D. Lgs 267/2000).

**Fauglia, li .....**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Paolo Di Carlo**

---

**Che la presente deliberazione è diventata esecutiva il giorno .....**

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D. Lgs 267/2000).
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs 267/2000).

**Fauglia, li .....**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Paolo Di Carlo**

---

---